

RAB – RESIDENTIAL ADVISORY BOARD BioPiattaforma

Regolamento

PREMESSE

Il RAB BioPiattaforma nasce a seguito del percorso partecipativo BioPiattaformaLab, in cui è emersa l'esigenza dei cittadini di avere strumenti per una verifica costante, autonoma e indipendente sull'attività dell'impianto.

Questa scelta testimonia da una parte l'esigenza dei cittadini di avere informazioni sempre aggiornate, in merito ai possibili impatti sull'ambiente e sulla propria salute e dall'altra l'esigenza delle aziende e delle amministrazioni comunali coinvolte di mantenere aperto un dialogo con la cittadinanza, dando vita a un luogo di scambio e di condivisione di informazioni e reciproci bisogni.

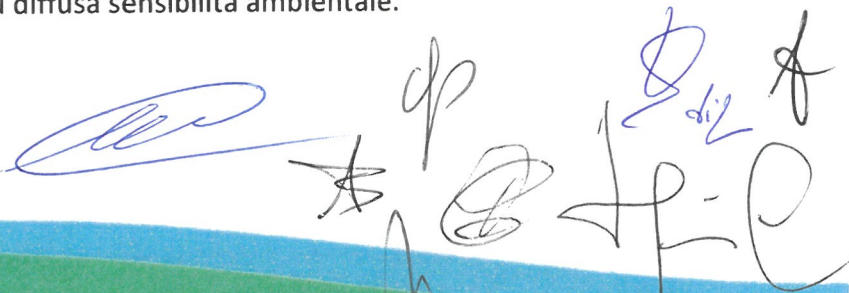
ARTICOLO 1 – SCOPO E RUOLO DEL RAB BioPiattaforma

Il RAB viene costituito con l'obiettivo di monitorare lo sviluppo del progetto BioPiattaforma - per il trattamento della FORSU, la produzione di biometano, il trattamento dei fanghi da depurazione - nella sua fase autorizzativa, realizzativa e operativa. In particolare, il RAB monitora:

- I lavori di conversione, trasformazione e costruzione dell'impianto;
- l'attivazione della linea per l'incenerimento dei fanghi da depurazione;
- Tutte le attività delle due linee (FORSU e fanghi) dell'impianto durante il loro intero ciclo operativo.

Il RAB, organismo autonomo e indipendente, è lo strumento ufficialmente scelto dalle parti - associazioni e comitati di cittadini, aziende e amministrazione di Sesto San Giovanni - per la condivisione delle informazioni, il dialogo e il confronto in merito all'attività della BioPiattaforma.

In particolare, il RAB BioPiattaforma ha il compito di vigilare sul monitoraggio degli impatti sull'ambiente, sulla salute e sulla qualità della vita derivanti dall'attività e dalla gestione dell'impianto, di richiedere approfondimenti, verifiche e interventi specifici qualora risultasse necessario, di promuovere il dialogo più allargato possibile tra tutte le parti coinvolte dal progetto, al fine della promozione di una sempre più diffusa sensibilità ambientale.

A collection of handwritten signatures in blue ink, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with initials like 'dp' and 'di2'.

ARTICOLO 2 – ATTIVITA' DEL RAB BioPiattaforma

Per esercitare le proprie funzioni, il RAB BioPiattaforma può:

- raccogliere le istanze in merito all'attività dell'impianto da parte di chi vive e opera sul territorio, rappresentando le criticità percepite dai cittadini unitamente a loro eventuali proposte, oltre a richiedere gli interventi conseguenti;
- consultare la documentazione a supporto degli argomenti trattati e discussi;
- visitare l'impianto, quando lo ritenga utile, sempre nel rispetto delle normative di sicurezza in vigore e previo accordo con chi lo gestisce;
- visionare i dati relativi alle attività svolte: in particolare, a titolo di esempio, dati relativi alle emissioni, alla quantità di FORSU e di fanghi in ingresso, al digestato prodotto, al traffico veicolare generato, al biometano prodotto, ecc.;
- richiedere ad esperti terzi e indipendenti valutazioni e verifiche, in merito ai dati forniti dalle aziende.

Tali esperti possono essere scelti anche al di fuori degli organismi ufficialmente preposti, purché di comprovata professionalità ed esperienza;

- proporre e valutare con le aziende possibili migliorie, a partire da *best practices* internazionali, riconosciute e validate dagli organi competenti;
- Curare l'instaurazione e il mantenimento di rapporti istituzionali con le autorità competenti, finalizzati al confronto e alla verifica in ordine alle emissioni e agli impatti ambientali connessi all'esercizio dell'impianto.
- investire gli organi competenti di ulteriori approfondimenti ove necessario, in relazione a criticità sopravvenute relative all'impianto;
- promuovere iniziative e campagne di sensibilizzazione rivolte alle scuole e alla cittadinanza;
- promuovere incontri pubblici con la cittadinanza, in merito all'attività dell'impianto.

ARTICOLO 3 - POTERI DEL RAB BioPiattaforma

Il RAB BioPiattaforma vigila affinché le aziende adottino ogni misura idonea a ridurre gli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione e gestione dell'impianto e affinché curino ogni iniziativa utile a tutelare gli interessi dei soggetti direttamente coinvolti dall'attività dell'impianto.

Qualora venisse riscontrata direttamente dal RAB, o segnalata dai cittadini, una mancanza di informazioni o un'anomalia legata all'attività e alla gestione dell'impianto, il RAB BioPiattaforma può richiedere al Gruppo CAP, ZERO C e all'amministrazione di Sesto S. Giovanni informazioni e spiegazioni motivate.

Le aziende e l'amministrazione comunale che partecipano al RAB BioPiattaforma assumono l'impegno di rispondere alle istanze portate al RAB BioPiattaforma dai rappresentanti della Cittadinanza entro un tempo congruo, che andrà definito di volta in volta di concerto tra le parti che costituiscono il RAB, tempo che – comunque - non potrà mai essere superiore a 60 giorni.



Il RAB è legittimato a convocare, ai fini della partecipazione alle proprie sedute, tutti i soggetti la cui presenza sia ritenuta utile o necessaria per l'approfondimento delle tematiche oggetto di esame

Ciascun membro del RAB - in caso di impossibilità a presenziare alle riunioni - può delegare in forma scritta un altro membro del RAB.

Il RAB BioPiattaforma delibera a maggioranza dei voti ponderati espressi dai componenti presenti, partecipanti di persona, da remoto o mediante delega.

Ai fini del presente articolo, per "presenza" si intende la partecipazione valida, in qualunque forma ammessa, dei componenti dotati di diritto di voto.

La delibera è approvata qualora i voti favorevoli rappresentino più del 50% del peso elettorale complessivamente espresso dai presenti.

In caso di parità dei voti ponderati prevale il voto del Presidente.

Il peso elettorale è ripartito in misura paritaria tra:

- a) la componente rappresentata dalle aziende e dagli Enti Locali (Gruppo CAP, Zero C e Comune di Sesto San Giovanni), alla quale è attribuito complessivamente il 50% del peso elettorale;
- b) la componente rappresentata dalle associazioni, alla quale è attribuito complessivamente il restante 50% del peso elettorale.

Sono incompatibili a fare parte del RAB in qualità di rappresentanti delle associazioni e dei comitati dei cittadini, coloro che - al momento della nomina o durante il mandato -

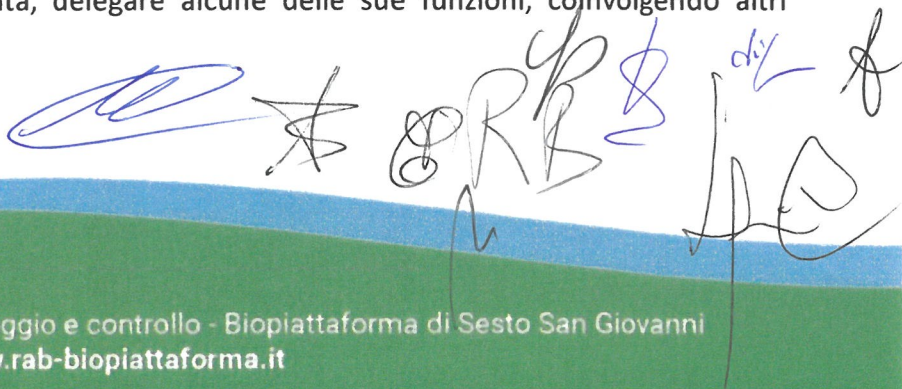
- rivestano o assumano cariche elettive presso l'Amministrazione locale e/o centrale dello Stato (Consigli comunali, provinciali e/o metropolitani, regionali, Camera dei deputati, Senato della Repubblica ecc.);
- assumano ruoli amministrativi presso la pubblica Amministrazione locale e centrale (Assessori Comunali, consiglieri delegati, assessori regionali, ecc.);
- rivestano ruoli direttivi o di rappresentanza di partiti politici e organizzazioni sindacali.

ARTICOLO 6 – ORGANI E CARICHE DEL RAB

È prevista l'elezione di un presidente, di un vicepresidente e di un tesoriere.

Il presidente dovrà essere scelto tra le figure che rappresentano le associazioni e i comitati del territorio.

Il presidente potrà, secondo necessità, delegare alcune delle sue funzioni, coinvolgendo altri membri del RAB BioPiattaforma.



Allo stesso modo, di fronte a una documentata situazione anomala di particolare rilevanza, le aziende Gruppo CAP e ZERO C s'impegnano a presentare al RAB BioPiattaforma la migliore soluzione possibile entro un tempo congruo, oltre a realizzare l'intervento nel più rapido tempo possibile. Il tempo congruo di realizzazione dell'intervento viene definito, di volta in volta, di concerto tra le parti, sulla base delle caratteristiche dell'intervento che si ritiene necessario e della sua urgenza.

ARTICOLO 4 – AUTONOMIA DEL RAB BioPiattaforma

Il RAB BioPiattaforma è un organismo autonomo e indipendente: questi sono elementi essenziali per permettere al RAB BioPiattaforma di esercitare la propria funzione. L'indipendenza si manifesta attraverso la possibilità di:

- sottoporre al vaglio di esperti esterni le informazioni, i monitoraggi, gli studi;
- divulgare le informazioni all'esterno, indipendentemente dai canali di comunicazione istituzionali dell'amministrazione e delle aziende.

ARTICOLO 5 – COMPOSIZIONE DEL RAB BioPiattaforma E SUE DECISIONI

Il RAB BioPiattaforma si compone di un minimo di 10 e un massimo di 12 membri, che si distinguono in membri di diritto e membri elettivi.

I membri di diritto sono 6:

- 1 rappresentante del **Comitato Cascina Gatti**,
- 1 rappresentante dell'**Associazione Sottocorno**,
- 1 rappresentante di **Gruppo CAP**,
- 1 rappresentante di **Zero C**,
- 1 rappresentante per il **Comune di Sesto San Giovanni**,
- 1 rappresentante della **Consulta dell'Ambiente di Sesto San Giovanni**

A questi si aggiungono un minimo di 4 e un massimo di 6 rappresentanti delle associazioni e dei comitati del territorio afferente per interesse e/o impatto dell'impianto. I rappresentanti delle Associazioni verranno scelti tra quanti avranno presentato la propria candidatura.

La scelta è presa a maggioranza dei membri di diritto del RAB.

Il rappresentante della Consulta dell'Ambiente di Sesto sarà scelto dai membri della Consulta stessa. Qualora, per qualsivoglia motivo, il Comitato Cascina Gatti e l'Associazione Sottocorno siano impossibilitati ad esprimere un loro rappresentante, il RAB dovrà comunque garantire al suo interno l'equilibrio tra la componente espressa dalla cittadinanza attiva e le altre componenti (Amministrazioni e Aziende) nominando un rappresentante delle associazioni del territorio in loro sostituzione.



Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the left, a star-like mark, and several other initials and signatures on the right.

Il vicepresidente sarà espressione del Comune di Sesto San Giovanni.
Il tesoriere viene scelto tra i membri del RAB.

ARTICOLO 7 – DECADENZA DAL RAB

È dichiarato decaduto un membro del RAB che, senza delega o giustificato motivo, risulti assente a tre incontri consecutivi.

ARTICOLO 8 – DURATA DEL MANDATO

I componenti del RAB restano in carica per tre anni.

Qualora, durante il mandato, uno dei membri rinunciasse alla carica, potrà essere sostituito in conformità con i criteri dell'articolo 5.

ARTICOLO 9 – CONFLITTO DI INTERESSI

I membri del RAB BioPiattaforma attestano, mediante apposita dichiarazione iniziale, l'assenza di conflitti di interesse personali e diretti con le finalità e gli interessi del RAB, tali da compromettere l'autonomia e l'indipendenza del proprio contributo alle attività del RAB stesso.

Qualora, nel corso del rapporto, dovesse insorgere una situazione di conflitto di interesse, come sopra definita, il membro del RAB si impegna a darne tempestiva comunicazione al RAB BioPiattaforma e a rassegnare le proprie dimissioni.

In mancanza di tale comunicazione, si procederà secondo quanto segue.

Nel caso in cui uno dei membri del RAB BioPiattaforma venga a conoscenza dell'esistenza di un conflitto di interesse che coinvolga un altro membro, è tenuto a segnalarlo al RAB stesso. Al soggetto interessato sarà richiesto di esprimersi in merito alla circostanza. In assenza di dimissioni, il RAB BioPiattaforma delibererà l'eventuale espulsione mediante votazione a maggioranza.

ARTICOLO 10 – INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

L'attività del RAB BioPiattaforma e le informazioni condivise durante gli incontri possono essere rese pubbliche attraverso i canali di informazione che verranno istituiti, per consentire a tutta la cittadinanza di essere adeguatamente informata sull'attività dell'impianto.

Il RAB BioPiattaforma riconosce come suo compito fondamentale l'informazione verso la cittadinanza e assume in autonomia le scelte relative alle iniziative da promuovere e al tipo di strumenti da utilizzare.

ARTICOLO 11 – DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO

Il RAB definisce un programma annuale delle proprie attività, con relativa calendarizzazione, e individua le risorse necessarie per attuarlo. Il programma potrà essere periodicamente aggiornato, in base allo sviluppo dei temi in discussione.



ARTICOLO 12 – CONVOCAZIONE INCONTRI

Gli incontri del RAB sono convocati dal Presidente, in forma scritta anche a mezzo mail, specificando l'ordine del giorno. Si prevede indicativamente un incontro al mese. Gli incontri possono svolgersi anche da remoto, su piattaforme online, e in forma ibrida.

Il RAB si riunisce, laddove possibile, presso la sede di BioPiattaforma; in caso di indisponibilità, le aziende e l'amministrazione di Sesto S. Giovanni garantiranno la disponibilità di una sede idonea per lo svolgimento degli incontri.

Gli incontri si tengono a porte chiuse, salvo diverse determinazioni del RAB.

Di ciascun incontro viene redatto un verbale. Il resoconto, sottoscritto dal presidente, viene inviato a tutti i membri del RAB BioPiattaforma, per l'approvazione. Trascorsi 15 giorni, il resoconto viene ritenuto definitivo e reso pubblico, secondo le modalità di cui all'art. 10.

Gli incontri sono ritenuti validi con la presenza di almeno 1/3 dei membri.

ARTICOLO 13 - GESTIONE FINANZIARIA

Il RAB dispone di un *budget* annuale per lo svolgimento delle sue funzioni, così come disciplinate dal presente regolamento. Il budget è messo a disposizione da Gruppo CAP e Zero C.

L'entità dei contributi viene definita sulla base di un preventivo annuale, approvato in un incontro del RAB BioPiattaforma, che specifica il tipo e la quantità di iniziative che si intendono realizzare.

Nessun membro del RAB, né gli organi del medesimo, percepiranno compensi per l'attività prestata. Sono possibili rimborsi spese per eventuali trasferte, previamente autorizzate dal RAB stesso, solo se adeguatamente documentate.

ARTICOLO 14 - ADOZIONE, VALIDITÀ E MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'approvazione.

Il regolamento può essere modificato con votazione a maggioranza qualificata del 75% degli aventi diritto.

Sesto San Giovanni 30/03/2026.

Comitato Cascina Gatti

Associazione Sottocorno

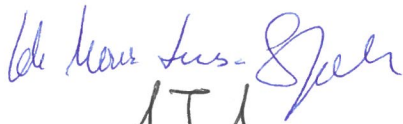
CAP Holding spa

ZeroC spa

Comune di Sesto San Giovanni

Consulta dell'Ambiente di Sesto San Giovanni

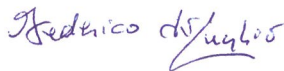
Associazione DireFareDare Aps



Amici del Parco Media Valle del Lambro



Reinventiamo Sesto



Legambiente Chico Mendes Sesto San Giovanni APS

